

# “Noi”



SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA

Anno VI, n. 249 - Domenica 9 ottobre 2011 - VI Dopo il martirio di S. Giovanni Battista

## Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)

## *Il messaggio che viene dalla Festa del Duomo e dalle elezioni del nuovo Consiglio pastorale*

# *Prendersi cura della Chiesa*

Non sono a ciò deputati, e a ciò sufficienti, vescovi, preti, diaconi, frati e suore? La festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale (il Duomo), unitamente all' elezione del nuovo Consiglio pastorale, sollecita ciascun fedele ad essere pietra viva nell' edificazione della Chiesa. Si tratta, cioè, di *prendersi cura della Chiesa*. Diciamolo con le bellissime espressioni dell' Apocalisse: prendersi cura della Chiesa come la promessa Sposa dell' Agnello (Gesù Cristo morto e risorto). Essa è in cammino nel tempo, guidata dallo Spirito del suo Signore, per divenire la Sposa sempre giovane e bella, senza macchie e senza rughe. Se queste espressioni, per quanto suggestive, possono parere puramente ideali, proviamo ad essere concreti. Come ci si può ordinariamente prendere cura della Chiesa?

Anzitutto, pregando per la Chiesa. Troppo spesso anche noi cristiani consideriamo la Chiesa come se fosse realtà sopra di noi ed a noi estranea. La Chiesa invece siamo noi. E per la Chiesa così intesa dobbiamo pregare, poichè essa è *semper reformanda, et numquam reformata*, sempre bisognosa di conversione in noi suoi membri. La sua santità è indefettibile, poichè quando noi suoi membri pecciamo non facciamo che uscirne. Vale, in particolare, la preghiera dei sofferenti, a che la Chiesa si purifichi e corrisponda sempre meglio alla sua missione.

In secondo luogo, siamo chiamati a mettere al servizio della missione ecclesiale la nostra personale vocazione, il nostro carisma, il dono che Dio ci ha fatto. E' necessario farlo con letizia, generosità, gratuità.

Alcuni, in questi tempi, ragionano come se edificare, prendersi cura della Chiesa fosse altro rispetto all' evangelizzazione. In realtà, la Chiesa non è altro che il Vangelo accolto, che dà forma alla vita dei singoli e a quella comune.

Ci aiuti il Signore ad amare la Chiesa, a spenderci per essa, affinché possa essere la Sposa di Cristo e la Madre che genera ancora Lui, in forza della verginità della sua fede.

**don Luigi**

# *Oggi devo fermarmi a casa tua!*

## UNA DOMENICA VERA

Domenica: "Dies Domini". E' il giorno del Signore, per il Signore.

Già. Forse una volta. Adesso è il giorno della partita. Oppure è il giorno di "recupero" per tutto quello che non si riesce a fare durante la settimana a causa del lavoro. Recupero di sonno: si dorme fino a tardi. Recupero di svago: lunghe code sulle strade per una boccata d'aria o per un pranzo al ristorante. Recupero di lavori casalinghi arretrati: stirare, smontare mobili, tinteggiare e chi più ne ha più ne metta. Manca il recupero del *senso* della domenica che è il settimo giorno, quello diverso, quello *per* Dio. Andiamo a messa, è vero, ma è poco. Ecco allora la proposta di Don Luigi che ci ha invitati a trascorrere una domenica *vera*. L'11 settembre siamo andati a Barza d'Ispra per dedicare il settimo giorno all'ascolto di Dio. C'è stata la Messa, certo, ma anche molto di più.

- Abbiamo ascoltato la parola di Dio con l'aiuto della riflessione di Don Luigi.
- Abbiamo avuto *tempo* solo per riflettere e pensare, sollevati da altri pensieri, come quello del pranzo o della casa, perché eravamo in un luogo diverso che ci sollecitava diversamente. A volte sono le cose che ci circondano che ci inducono a "fare" senza sosta.
- Abbiamo potuto accostarci al sacramento della confessione con facilità, aiutati dai pensieri che si erano messi in moto.
- Abbiamo potuto pregare tanto, da soli o insieme.
- Abbiamo cantato a Dio.
- Abbiamo potuto parlare di *Dio* tra di noi, raccontando agli altri i nostri pensieri e qualche pezzetto della nostra vita. Siamo stati insieme accomunati da quanto è più vero e importante: il senso *vero* della vita che ci aiuta ad avere speranza anche nelle difficoltà.
- Abbiamo potuto riscoprire il volto di Dio così esplicito nel creato e così nascosto nelle nostre città.
- Abbiamo imparato non solo da Don Luigi, ma dalle riflessioni di chi ascoltavamo.

Io sono stata colpita da Francesco che ha interpretato l'arrampicarsi di Zaccheo sull'albero come di un *urlo muto*. Mi sono chiesta oggi quali siano gli urli muti di chi cerca Dio. Come la folla nella notte bianca di Milano. Folla impressionante, in cammino per cercare la felicità, stordita da luci e rumori che sembrano fatti apposta per cancellare i pensieri. Folla dei nostri giovani, dei nostri figli che ci urlano in silenzio che la vita così a loro non va, ma che non trovano alternative convincenti. E se non trovano motivi per vivere, ne trovano altri per morire.

E io che faccio? Dormo, stiro, vado alla partita? O chiedo a Dio di mandarci dei profeti capaci di spiegarci cosa fare? Sta' a vedere che magari i profeti siamo noi ma non ce ne accorgiamo. Dio sta diventando afono a furia di parlarci, ma noi non abbiamo tempo di ascoltarlo.

**Giò e Gensi**

## DIARIO DI UN INCONTRO - 1

Giornata perfettamente organizzata senza intoppi di nessun genere. Il ritiro si è tenuto nella casa dell'Opera Don Guanella, situata in una splendida grande villa, presumo settecentesca, contornata da un immenso parco

ideato da un architetto/giardiniere di grandi capacità e intelligenza che ha saputo fare convivere grandi spazi curati con attenzione, con altrettanti spazi apparentemente incolti, nei quali la natura rigogliosa ha libero sfogo.

Nell'insieme certi scorci panoramici del parco ricordano le più belle opere dei grandi impressionisti.

L'argomento del ritiro è stato tratto dal Vangelo di Luca riferito a Zaccheo, uomo piccolo di statura e in quanto pubblicano non gradito ai più, che per voler assolutamente vedere e partecipare alla visita di Gesù a Gerico si era appollaiato su di un sicomoro e per questo fu gratificato da Gesù con la visita nella sua casa.

La riflessione del testo ci ha impegnato per gran parte della giornata. L'indirizzo alla meditazione ci è stato notevolmente facilitato dalla spiegazione di Don Luigi, comprensibile, chiara ma dotta e completa di ogni possibile sfumatura atta a facilitarne la giusta comprensione.

Dopo la lettura del Vangelo e la spiegazione, ci siamo trasferiti nel parco in silenzio e solitudine per meglio meditare ogni significato del testo e poterne poi discutere con gli altri partecipanti al ritiro nel pomeriggio.

E' mia opinione che la splendida natura nella quale eravamo immersi abbia aiutato enormemente a liberare lo spirito da ogni superficialità ed a concentrarsi sul messaggio evangelico.

Dopo il pranzo, ottimo, e l'esposizione delle nostre impressioni nei gruppi, alla fine della bella e produttiva giornata trascorsa insieme, abbiamo partecipato alla S. Messa con gioia e serenità.

Devo dire che quando sono partita al mattino non ero del mio umore migliore, ma al ritorno alla sera avevo riacquisito la serenità.

**Marilena**

## **GESU' CI PRECEDE**

Volevo esprimere un mio pensiero sulla giornata di ritiro spirituale che abbiamo trascorso con la nostra comunità domenica 11 settembre.

Ci siamo recati in pullman presso la Casa di Spiritualità "Don Guanella" a Barza di Ispra, un posto incantevole e perfetto per una giornata di silenzio e contemplazione.

Eravamo una sessantina di persone e la cosa che mi è piaciuta di più è che nel momento del confronto a gruppi tutti hanno sentito la necessità di esprimere un proprio pensiero, partendo dalle proprie esperienze personali. Sono sicura che ognuno di noi ha portato a casa una grande ricchezza da questa giornata.

Il brano che Don Luigi ci ha proposto da meditare e poi commentare è stato quello di Zaccheo, un uomo piccolo, molto ricco ma con una grande povertà nel cuore. Egli però intuì e che la vera felicità non era nelle sue ricchezze e pertanto fece di tutto per vedere e incontrare Gesù...

Mi ha molto sorpreso il suo atteggiamento. Infatti, essendo piccolo di statura non esitò a salire su un albero per vedere Gesù. Non si è vergognato di mettersi in una situazione ridicola davanti alla gente che lo conosceva.

La grandezza di Gesù è quella di esserci ancora prima che noi facciamo un'azione, però visto che rispetta la nostra libertà attende un nostro gesto e poi immediatamente ci conferma il suo amore infinito.

Mi ricordo che io già a 8-9 anni avevo nel cuore questo bisogno di cercare Gesù, forse avevo già intuito che vivendo in comunione con lui sarei stata felice. Adesso ho capito che è Lui che mi aiuta a essere caritatevole verso il prossimo, in particolare verso gli ammalati.

Auguro a tutti di poter fare un'esperienza come quella che abbiamo fatto noi domenica 11 settembre e mi auguro che possano in futuro aggregarsi altre persone, soprattutto i nostri giovani che, forse storditi dalla Città, cercano la felicità attraverso iniziative come quelle della notte bianca e si perdono delle occasioni vere di felicità e pregherò il Signore e la Madonna affinché li illuminino.

**Antonia**

## DIARIO DI UN INCONTRO - 2

Diario del Ritiro di inizio dell'Anno pastorale a Barza d'Ispra sul tema “*Oggi devo fermarmi a casa tua!*”.

Arrivati a Barza d'Ispra nel Centro Don Guanella, Don Luigi illustrava il tema del ritiro, ossia l'incontro di Zaccheo con Gesù. Dopo la presentazione, abbiamo vissuto un ampio momento di riflessione personale nel bel parco del Centro. Successivamente ci siamo suddivisi in quattro gruppi di confronto, guidati ciascuno da due animatori. All'interno di ogni gruppo i partecipanti hanno avuto modo di esprimere le loro impressioni in merito al tema.

Alla conclusione dei lavori è emerso che Zaccheo, nonostante la sua professione (esattore delle imposte) e le sue ricchezze, non era felice, anche perchè odiato dalla gente...La notizia della visita di Gesù a Gerico gli aveva suscitato nel cuore il desiderio di poterlo vedere da vicino.

Personalmente sono stato molto colpito ed ho riflettuto in particolare sul fatto che Gesù non ha a cuore una folla indistinta, ma la singola persona. Abbiamo molte occasioni per incontrarlo e non dobbiamo lasciarcele sfuggire.

Grazie a don Luigi, perchè questa esperienza mi ha permesso di tornare a casa più ricco e con tanta speranza nel cuore. Penso che questi ritiri dovrebbero essere partecipati da un maggior numero di persone.

Giulio

### *Il senso e i compiti del Consiglio pastorale*

Domenica prossima in tutta la Diocesi i fedeli voteranno i loro rappresentanti nei **Consigli pastorali**. L'istituzione dei Consigli pastorali non corrisponde tanto alla necessità di adeguare la vita ecclesiale al modello democratico vigente in Occidente, quanto alla natura propria della Chiesa, che è di tipo *comunione*. Il Concilio Vaticano II nella *Lumen Gentium*, la Costituzione dogmatica sulla Chiesa, ha privilegiato la categoria “Popolo di Dio”, che esprime il senso della comunione dei battezzati in Cristo, che vivono il proprio carisma e/o ministero, la loro peculiare vocazione, al servizio dell'unica missione ecclesiale: essere segno e profezia del Regno di Dio nella storia.

Realizzare l'unica missione ecclesiale, implica però l'assunzione della propria personale responsabilità da parte dei cristiani. Essi non sono battitori liberi, ma membra dell'unico Corpo di Cristo, vivente nella storia. Insieme, in quanto partecipi della comunione ecclesiale, essi debbono discernere come essere *oggi* segno e profezia del Regno di Dio, ossia di Gesù Cristo unico e universale Salvatore degli uomini. E' proprio a questo livello che si comprende la necessità del Consiglio pastorale, di un organismo istituzionale nel quale pastori e fedeli si interrogano circa le forme e le modalità oggi più idonee a testimoniare il vangelo.

Su che cosa coloro che verranno eletti nel nuovo Consiglio pastorale dovranno esercitare l'arte del *discernimento cristiano*? Come già rilevato in un precedente articolo, il nuovo Consiglio avrà il notevole vantaggio di potersi avvalere del **Progetto pastorale**, elaborato dal Consiglio uscente e consegnato all'Arcivescovo in occasione della recente Visita pastorale decanale (febbraio 2010). Tale Progetto - avente come icona biblica ispiratrice il vangelo delle nozze di Cana (Gv 2, 1-11) - si intitola emblematicamente *Affinchè si manifesti la gloria di Gesù e gli uomini abbiano la vita*. La convinzione che permea il documento è che la nostra Comunità cristiana (come la Chiesa tutta) deve operare in funzione della manifestazione di Gesù, affinchè Egli possa essere ri-conosciuto da tutti come il Figlio del Padre venuto a comunicare agli uomini la Vita in sovrabbondanza. Il nostro Progetto tenta di declinare questa ispirazione biblico-teologica in chiave antropologica, ossia in riferimento alla persona umana, la quale si struttura attraverso le esperienze fondamentali degli affetti,

della festa e del lavoro che scandiscono il tempo, della fragilità, della tradizione culturale e della cittadinanza, come incisivamente mise in luce il Convegno ecclesiale nazionale di Verona (ottobre 2006).

Tenendo presente il Progetto, ovviamente riletto e rivisitato alla luce degli eventuali mutamenti culturali e delle puntuali indicazioni dei Pastori della Chiesa, in specie del Vescovo, il nuovo Consiglio è concretamente chiamato a **consolidare (e ampliare) quanto è stato creato di buono e di valido in questi prime cinque anni di CP** (si rilegga quanto scritto in proposito sul Notiziario del 4 settembre u.s. Nella direzione di una rinnovata azione evangelizzatrice, dovrà preparare e guidare la **Missione popolare che si terrà dal 17 marzo al 1 aprile 2012**; favorire **decisamente (ed ampliare) l'impegno nei confronti delle famiglie dei bambini da 0 a 7 anni** affinché l'Iniziazione cristiana in vista della Cresima e dell'Eucaristia prosegua immediatamente dopo il battesimo degli infanti, secondo tempi e modalità di accompagnamento delle loro famiglie consone alla crescita del bambino; promuovere il **consolidamento del lavoro dell'Oratorio**, cercando di rendere i giovani protagonisti - con gli adulti - della vita della Comunità; **relazionarsi con le altre parrocchie del Decanato in funzione della pastorale d'insieme**, che in alcuni ambiti è assolutamente necessaria

Dovrebbe essere a questo punto chiaro (spero!) che il Consiglio pastorale non è...il luogo dove si decide...

A me sembra una cosa interessante e appassionante. Richiede di sapersi mettere in ascolto: di Dio, della storia, della Chiesa universale e particolare, dei fratelli di fede, di chi non crede, di chi ha un'altra cultura e/o un'altra religione.

don Luigi

## *Padre Giacomo ci scrive da Mocodoene*

*Carissimi,*

*eccoci a voi dopo un lunghissimo silenzio. Non c'è altra scusa che la pigrizia. Per riportarci al passo ci limiteremo in questa informazione, ad una lista delle cose fatte e dei vari accadimenti, senza pretese esaustive.*

*- Abbiamo ricevuto tante graditissime visite tra cui assume grande significato quella del Vescovo di Brescia Mons. Luciano Monari che ci ha stimolato nel nostro servizio apostolico e sociale.*

*- La visita dei soci della Associazione La Vela di Sezze (LT), che sostengono la nostra Scuola Agraria, accompagnati da Padre Paolo Bergamini, è stata anche l'occasione per la presentazione alle autorità amministrative Locali, Distrettuali e Provinciali e ai lideres delle comunità del territorio dei risultati ottenuti e dei progetti che la Missione sta portando avanti. Le numerose autorità presenti ci hanno rivolto parole di elogio e di gratitudine.*

*- La visita lampo del Governatore della Provincia che ha voluto rendersi conto di persona sulla natura e i risultati della sperimentazione di introduzione in Mozambico delle vacche da latte, ha suggellato la chiusura di un Progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia. I risultati ottenuti vanno molto al di là delle nostre aspettative.*

*- Il 22 maggio la nostra Chiesa era stracolma di più di 1500 persone per la messa di ringraziamento per la Beatificazione della Madre Maria Clara del Bambino Gesù, fondatrice delle suore che collaborano con noi nelle diverse attività educative e assistenziali della Missione.*

*- Il 21 Luglio 2011 alle ore 14.00 è arrivata l'energia elettrica. E' una data che rimarrà nel libro delle Cronache della nostra Missione. Rimane ancora molto lavoro da fare perchè la fornitura non ci permette di far funzionare contemporaneamente tutte le nostre utenze (pompe dell'acqua, macchine della falegnameria, macchine della meccanica, sala di informatica, stalla, casa della Missione, aule scolastiche, ecc.), ma intanto, programmandone l'utilizzo, riusciamo a far fronte alle nostre necessità*

con costi decisamente inferiori a prima.

- Abbiamo terminato la costruzione dell'officina meccanica e grazie all'arrivo di Maurizio Mistrello insegnante e responsabile della manutenzione del Centro di Milano, sono state collocate e messe in funzione anche le macchine.

- Anche la falegnameria è stata messa in completo funzionamento, grazie all'intervento di Maurizio Mistrello. Adesso entrando nella falegnameria, guardando all'immagine di Maura Pintossi, figlia dei genitori che ci hanno donato le macchine, ci pare che ci sorrida soddisfatta.

Ma se il Signore ci concede di rallegrarci delle cose belle che vi abbiamo raccontato in questa informazione, continuano ogni giorno a rimanerci infisse nel profondo del cuore, mentre diciamo l'ultima preghiera prima di addormentarci, gli occhi supplicanti delle giovani mamme che ogni giorno vengono con i loro bambini a chiedere latte per nutrirla, le file di giovani e meno giovani che vengono ad implorare un lavoro per guadagnare qualche cosa per loro e per le loro famiglie, le sofferenze e gli strazi dei moribondi condannati a morire per mancanza del minimo necessario per una vita degna e al cui capezzale siamo chiamati a dare almeno l'ultimo conforto.

Le voci dei bambini che durante le settimane di Grest cantano e giocano spensierati, i cori dei nostri ragazzi del convitto, le lunghe file di alunni che alle 6,45 cantano l'inno nazionale in uniforme di pantalone e cravatta nera su camicia bianca prima di entrare in aula, ci fanno sperare che il loro futuro sarà migliore di quello dei loro genitori.

Un carissimo saluto a tutti dalla Comunità di Mocodoene.

**Padre Tiago**

## LA EDILFER SOC. COOP. EDIL.

Costruisce Bilocali, Trilocali, Quadrilocali con servizi e box in via Caduti di Marcinelle  
edilizia convenzionata agevolata  
a partire da 1900 Euro al mq (+ IVA 4%)

### PAGAMENTI PERSONALIZZATI:

10% ALLA PRENOTAZIONE

10% AL COMPROMESSO

10% DILAZIONATO SENZA INTERESSI

DURANTE LA COSTRUZIONE

70% MUTUO FONDIARIO 10, 20, 30 ANNI

TASSO FISSO E/O INDICIZZATO

**AVVIO LAVORI:** FINE 2011 - INIZIO 2012

**CONSEGNA PREVISTA:** 30 MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI

### PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A:

EDILFER SOC. COOP. EDIL. c/o IM's - via Verziere, 2 - Milano

Tel. 02/799765 - 02/76002638 - 02/76022154 - 389/8071814



# Nella nostra Comunità pastorale Anagrafe 1 aprile - 30 settembre 2011

## 1. Battezzati in Cristo

**4. Amata** Alessandro **5. Baragetti** Valerio **6. Blanc** Alessandro **7. Brunetti** Jacopo **8. Fidora** Francesca Lucia **9. Locatelli** Emanuele Maurizio **10. Tosco** Leonardo **11. Scaglione** Sofia **12. Zoboli** Valeria (10 aprile); **13. Beghini** Jhon Breiner **14. Bortot** Sara **15. Sejko** Kevin **16. Torredimare** Carlo Tito (23 aprile); **17. Abate** Leonardo **18. Binda** Arianna **19. Binda** Greta **20. Candia** Ilaria **21. Canu** Manuel **22. De Chirico** Andrea **23. Di Meo** Andrea **24. Fedele** Maria Adelaide **25. Ferrante Bisighini** Noemi **26. Galli** Alice **27. Izzo** Sebastiano **28. Maselli** Leonsardo **29. Ottoboni** Giorgia **30. Piccione** Giorgia **31. Strada** Sigfrido Gianluca Pierluigi (15 maggio); **32. Barbante** Celine Lucia **33. Granza Rocchetta** Sofia ; **34. Loporchio** Emma **35. Mariola** Lara **36. Mariola** Marta (12 giugno) **37. Manganaro** Mattia **38. Mocci** Monica **39. Venezia** Massimo (26 giugno) **40. Battiston** Lucrezia (31 luglio)

## 2. Uniti nel Sacramento dell'amore

1. **De Micheli** Fabrizio con **Frigieri** Paola (11 giugno)
2. **Piscopo** Marino con **Usellini** Cinzia (11 giugno)
3. **Ferri** Luca con **Ferro** Marina (26 agosto)
4. **Lorenzoni** Giacomo con **Donelli** Serena Gaia (3 settembre)
5. **Lorenzoni** Giacomo con **Fazio** Lara (19 settembre)

## 3. Defunti nella pace di Cristo (\*)

**23. Pomati** Catterina (29 marzo) **24. Pizzocri** Carlotta (2 aprile) **25. Coluccia** Maria (3 aprile) **26. Guasti** Giovanna (8 aprile) **27. Parisi** Adelchi (13 aprile) **28. Cremonesi** Lucia (14 aprile) **29. Varisco** Emilia (23 aprile) **30. Castelli** Sergio (24 aprile) **31. Pandolfi** Giuseppina (25 aprile) **32. Casella** Giuseppina (28 aprile) **33. Brambilla** Giorgio (2 maggio) **34. Sangiovanni** Gianmario (14 maggio) **35. Zanzanelli** Franca (15 maggio) **36. Manara** Clementina (15 maggio) **36. Massariello** Vincenzo (16 maggio) **37. Morelli** Luigia (20 maggio) **38. Di Salvia Maria Luigia** (22 maggio) **39. Bai** Natalina Teodolina (24 maggio) **40. Martinelli** Angela (31 maggio) **41. Ratti** Francesco Paolo (6 giugno) **42. Borsotti** Giuseppe (9 giugno) **43. Cettina** Anna (13 giugno) **44. Motti** Elisabetta (25 giugno) **45. Giacumbo** Carmela (29 giugno) **46. Lamacchia** (7 luglio) **47. Casagrande** Paolo (7 luglio) **48. Rossi** Iside (10 luglio) **49. Vassalli** Giovanni (14 luglio) **50. Boselli** Olga (23 luglio) **51. Fornari** Giorgio Giacomo (24 luglio) **52. Chiappa** Maurizio Francesco (26 luglio) **53. Di Vittorio** Nicola (31 luglio) **54. Gandini** Carla Maria (1 agosto) **55. Candela** Angela Rosaria (2 agosto) **56. Ambrosino** Paolo (5 agosto) **57. Passerini** Pietro (5 agosto) **57. Buzzoni** Maria Grazia (16 agosto) **58. De Angelis** Gianfranco (20 agosto) **59. Cornini** Elvira (23 agosto) **60. Magri** Gianfranco (29 agosto) **61. Garlando** Augusto (29 agosto) **62. Aliberti** Antonino Francesco (29 agosto) **63. Cipolla** Matilde (31 agosto) **Guglielmo** Teresina (10 settembre) **64. Bianchi** Francesco (12 settembre) **65. Sacco** Carmela (14 settembre) **66. Batetta** Adele (26 settembre).

**(\*)** alcuni di questi defunti pur non essendo parrocchiani sono stati funerati nelle nostre chiese.

## *Padre Attilio ci invita agli Incontri in preparazione alla Missione:*

Venerdì 14 ottobre ore 21.00

Venerdì 21 ottobre ore 21.00

Venerdì 28 ottobre ore 21.00

*presso il Salone del Centro parrocchiale SS. Nome di Maria*

## *Domenica 9 ottobre - Giornata del Seminario*

Invitiamo a condividere due gesti:

- 1) L' *Adorazione eucaristica* per le vocazioni sacerdotali  
in S. Martino (17.00-17.45);
- 2) L' *offerta* per le necessità del Seminario  
utilizzando l'apposita busta che si troverà nelle nostre chiese.

## *Calendario liturgico - pastorale*

---

**09** **DOMENICA - VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI - GIORNATA DEL SEMINARIO**  
*S. Martino: Riprende la S. Messa domenicale delle 11,30*  
*SS. Nome di Maria: riprende la S. Messa festiva delle 18.00.*  
**16.30 - 17.45 - S. Martino:** Adorazione eucaristica per le vocazioni sacerdotali

---

**10** **LUNEDÌ**  
*Inizio Benedizione natalizia delle famiglie in S. Martino*

---

**12** **MERCOLEDÌ**  
**7.30 e 17.30 - Santuario:** S. Messa con Supplica alla Madonna delle Grazie  
*E' sospesa la S. Messa delle 18.00 in SS. Nome di Maria*

---

**14** **VENERDÌ**  
**21.00 - SS. Nome di Maria:** Il Incontro in preparazione alla Missione

---

**15** **SABATO - S. TERESA D'AVILA, VERGINE E DOTTOR DELLA CHIESA (MEMORIA)**  
*Elezioni del Consiglio pastorale della Comunità pastorale*  
**16.00 - 17,45, S. Martino e SS. Nome di Maria:** Confessioni

---

**16** **DOMENICA - DEDICAZIONE DEL DUOMO - CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI**  
*Elezioni del Consiglio pastorale della Comunità pastorale*  
**10.00 - S. Martino:** S. Messa di accoglienza III elem. e presentazione dei comunicandi  
**11.15 - SS. Nome di Maria:** S. Messa di presentazione dei ragazzi di V elem. e dei cresimandi  
e dei candidati alla Professione di Fede (II e III media)  
**11.30 - S. Martino:** S. Messa con Sacramento del Battesimo